

EUROTRANCIATURA S.p.a. società unipersonale
Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice civile di
EURO GROUP S.p.a. società unipersonale

Sede in Baranzate (MI) – via Stella Rosa, n. 48/50,
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 05984370154
Rea di Milano 1054640 - Capitale sociale euro 4.270.000 interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019
REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della società EUROTRANCIATURA S.p.A.
Sede legale in Baranzate (MI), via Stella Rosa, n. 48

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c..

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 14 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- Progetto di bilancio, completo di note al bilancio;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di seguito anche CNDCEC. In particolare alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015; inoltre, la presente relazione tiene conto delle indicazioni, per la parte che riguarda l'attività di vigilanza, riportate nel documento "La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti" emesso dal CNDCEC nel marzo 2020.

Ciò premesso, il Collegio sindacale ritiene opportuno riferire che la revisione legale è affidata al dott. Vincenzo Truppa. Il Collegio sindacale dà anche atto che si è tenuto costantemente in contatto con il revisore legale, con il quale ha scambiato informazioni, attraverso riunioni, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso



necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nonché dall'amministratore delegato, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno posto in essere né operazioni atipiche e/o inusuali né operazioni significative non ricorrenti, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c., i valori iscritti al punto B) I - 2 e B) I - 3), per quanto riguarda, rispettivamente, i costi di sviluppo ed il know-how dell'attivo dello stato patrimoniale, sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 342, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma, 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

Abbiamo riscontrato che il revisore legale ha rilasciato, in data 11 aprile 2020, ai sensi dell'articolo 14, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la relazione che comprende quanto richiesto dalle disposizioni introdotte con tale articolo; in particolare, riporta, nel paragrafo relativo al giudizio sul bilancio, che il medesimo "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Inoltre, non evidenzia né richiami di informativa né dichiarazioni, ex lettera f), del secondo comma, dell'articolo 14, del D.Lgs. n. 39, del 2010, su eventuali incertezze significative relative a eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale e considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio all'unanimità propone all'Azionista di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

11 aprile 2020

Garbagnate Milanese

Il collegio sindacale

dott. Francesco Alabiso – Presidente del collegio sindacale

dott. Paolo Giuseppe Francesco Terzi – Sindaco effettivo

dott. Pierangelo Lazzaroni – Sindaco effettivo



IO SOTTOSCRITTO ARDUINI MARCO STEFANO IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' "EUROTRANCIATURA S.P.A. SOCIETA' UNIPERSONALE", CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI DI CUI AGLI ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR 445/2000 PER L'IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI - DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE VDOCUMENTO ALL' ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'

FIRMATO ARDUINI MARCO STEFANO PRESIDENTE DEL CDA
POSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE MEDIANTE LA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO- MI: aut. n. 108375 del 28.07.2017 A.E. Dir. Reg. Lombardia